



Il foglio rosa

Parola d'Ordine: solidarietà'

"Viviamo un periodo molto pieno di grandi vicende, le crisi politiche ed istituzionali, la grande crisi economica e finanziaria, periodo di grandi difficoltà per lavoratori e pensionati.

Siamo coinvolti ormai quasi tutte le settimane dalle gravi tragedie del mare, centinaia di morti, pare siano 20.000 negli ultimi venti anni. Sono persone che stanno peggio di noi, sfuggono alle guerre e alla fame in cerca di un posto dove vivere più dignitosamente, ma soprattutto cercano di vivere. Vanno rese più praticabili le strutture di accoglienza, ma soprattutto va coltivata ed estesa la cultura dell'accoglienza e della solidarietà"

Così esordisce il Segretario Regionale FNP **Rosina Partelli** nella sua relazione introduttiva al Consiglio Generale del 15 ottobre.

Allora la parola d'ordine sarà solidarietà. Numerosi "bisogni" della popolazione trovano oggi una risposta adeguata grazie all'impegno civile e al **volontariato** di persone, giovani e anziani, che, individualmente o in forma associata e cooperativa, realizzano interventi integrativi o compensativi di quelli adottati da enti istituzionali. Secondo un recente sondaggio sono circa sette milioni gli italiani che svolgono attività di volontariato. Un esercito in aiuto ai più deboli. Grande, in questo senso, è il contributo dell'**ANTEAS** che, fin dalla sua costituzione, ha svolto molteplici attività nel campo del volontariato alessandrino e della sua Provincia, rivolte in modo particolare all'offerta di servizi sanitari e alle persone in difficoltà. L'esigenza maggiore riguarda le persone disabili non autosufficienti, con le loro necessità quotidiane, tra le quali si evidenziano l'accesso agli Ospedali, a strutture sanitarie e riabilitative, a Case di Riposo per visite, esami, ritiro di esiti, terapie. A questo punto possiamo non ricordare il Progetto denominato "**TRASPORTO AMICO**"? Il servizio è finalizzato all'accompagnamento delle persone disabili e di quelle che si trovano nell'impossibilità di usare mezzi propri o altro tipo di trasporto pubblico per raggiungere i necessari luoghi di terapia.

Promotore e "anima" del Trasporto Amico è **Giovanni Forno**.

A lui abbiamo posto alcune domande sulla nascita e lo sviluppo di questo Progetto.

C.S. Come è nata l'idea di questo servizio?

G.F. E' nata dalla mia esperienza nel rione Cristo vedendo le difficoltà che incontravano i pensionati, magari fruitori solo della "minima", nel raggiungere i luoghi di cura. Io vanto più di venti anni di esperienza nella Croce Verde, di cui sono stato anche Presidente, ed ho subito pensato ad un servizio di trasporto per queste persone in difficoltà. Ho proposto la realizzazione di questo progetto al Segretario FNP, che all'epoca era Rosina Partelli, che ha subito aderito alla mia richiesta. Abbiamo cominciato nel 2010 con due mezzi e siamo arrivati oggi ad averne cinque, di cui 2 con elevatore, grazie ai contributi di persone ed Enti diversi: C.R.AL, C.R.TO, Rotary Club di Valenza, Mons. Gervino.

Intervista a **GIOVANNI FORNO**

C.S. Chi sono gli autisti?

G.F. Inizialmente venivano tutti dal gruppo di volontari della Croce Verde e Croce Rossa. Poi piano piano sono stati inseriti altri pensionati che hanno dato la loro disponibilità: in questo ultimo periodo abbiamo anche la presenza di due "autiste", Giuseppina e Noemi. Anche noi rispettiamo le "quote rosa"! Per circa due mesi i "nuovi" autisti vengono affiancati dai "vecchi" nella guida: una specie di addestramento sul campo anche per imparare i percorsi e la viabilità.



C.S. Quanti "interventi" effettuate?

G.F. Siamo passati da 40 nel 2010, anno di esordio, a 1800 nel 2011, 3600 nel 2012 e penso che quest'anno supereremo 4000. Copriamo ormai tutto il territorio della provincia di Alessandria, ma volte ci spostiamo anche fuori provincia, a Milano, Genova ecc. Abbiamo in programma addirittura un trasporto di un anziano da Reggio Calabria!!

C.S. Quali sono le maggiori difficoltà che il servizio comporta?

G.F. I costi naturalmente sono notevoli sia per il carburante che per il consumo dei veicoli. Le spese sono coperte dal contributo del 5 per mille erogato all'ANTEAS, dalle convenzioni stipulate con i Comuni e con il Consorzio "Il Girasole". A volte qualche "cliente" fa un'offerta spontanea.



Grazie a Giovanni Forno, non solo per l'intervista, ma anche per tutto il tempo e la disponibilità che ci offre. Il prossimo passo sarà l'attivazione del servizio "Vampiro Amico": prelievo di sangue a domicilio per persone portatrici di handicap o con difficoltà motorie. I volontari fanno davvero molto per noi. Adesso tocca a noi sostenere e potenziare la campagna del 5 per mille a favore dell'ANTEAS.

La Festa del "CRISTO"

Nonostante la giornata di pioggia il Gazebo allestito in Corso Acqui dalla Lega di Alessandria Sud in occasione della tradizionale Festa del Rione Cristo ha avuto un grande successo di pubblico: palloncini colorati, materiale informativo e molti sorrisi sono stati distribuiti durante tutta la giornata.



Camera del Lavoro Territoriale di Alessandria



Unione Sindacale Territoriale



Camera Sindacale Provinciale Alessandria

ALESSANDRIA

Fermiamo le stragi nel Mediterraneo

Giornata di mobilitazione nazionale venerdì 11 ottobre 2013

La tragedia di Lampedusa si aggiunge a decine di altre che si sono consumate negli ultimi anni e che sono costate la vita ad oltre ventimila persone: esseri umani che hanno lasciato il loro Paese fuggendo da guerre e persecuzioni o alla ricerca di una vita migliore. Nel giorno del dolore, dell'indignazione e della vergogna per l'ennesima tragedia di morte nel Mare Nostrum, per fermare i viaggi dell'orrore e per fare in modo che l'esortazione gridata da tutti non sia vana, CGIL CISL e UIL, nel segno di cordoglio e solidarietà, indicono

una MOBILIZZAZIONE
PER UNA DIVERSA POLITICA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE ED ASILO
con

PRESIDIO DAVANTI ALLA PREFETTURA di Alessandria
in Piazza della Libertà
venerdì 11 ottobre 2013
dalle ore 17,00

Le nostre Proposte:

1. realizzare un piano per la costruzione di un efficace **sistema di accoglienza**, anche attraverso l'impegno dell'Unione europea, che non può esimersi dalla responsabilità di sostenere una delle più importanti frontiere europee nel Mediterraneo;
2. istituire corridoi umanitari per i profughi che fuggono dalle guerre, rendendo esigibili in condizioni di sicurezza, l'accesso all'asilo ed alle misure di protezione internazionale;
3. riformare la legislazione sull'immigrazione e dotare l'Italia di una **legge organica** in materia di asilo;
4. contrastare la **tratta degli esseri umani**, anche attraverso forme efficaci di collaborazione con i Paesi di origine e di transito di migranti e profughi e colpendo duramente i trafficanti.

CGIL, CISL e UIL non resteranno in silenzio di fronte al ripetersi di queste tragedie.

Il mondo del lavoro si mobilita perché all'indignazione** ed al **dolore** possa seguire la ricerca di **soluzioni concrete**.**

**.....ancora in tema di solidarietà
il Presidio davanti alla Prefettura**

**Fermiamo le stragi nel
Mediterraneo**

BACHECA
Avete proposte, suggerimenti,
notizie ?

Scrivete a:
c.saladino@cisl.it